

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	27/02/2019	16	Caduta di calcinacci, ieri l'intervento dei vigili del fuoco su Palazzo Paggiarini <i>M</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2019	16	Stato di calamità naturale, la giunta approva la richiesta <i>Mm</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2019	19	Chiusi gli uffici di presidenza della scuola <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2019	4	Cede un muro: volo di 3 metri per un pompiere <i>Ma Lo</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2019	16	Due incendi all'oasi Montenuovo in 48 ore <i>Giuseppe Letizia</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2019	16	Massi in via Campana, paura tra gli automobilisti <i>Gl</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2019	24	Arrivano le nuove divise per la Protezione civile <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2019	25	Vico Equense - Oggi ripare il cimitero dopo i lavori per il maltempo <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2019	7	Ambiente, la denuncia del M5s <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2019	14	Dissesto idrogeologico Santaniello guida il gruppo di lavoro Sud <i>Redazione</i>	12
ROMA	27/02/2019	27	Inquinamento, task force in azione <i>Angelo Covino</i>	13
ROMA	27/02/2019	33	Protezione civile, nuove divise <i>Redazione</i>	14
ROMA	27/02/2019	34	Sorrento: danni devastanti da maltempo, chiesto lo stato di calamità Solidarietà del primo cittadino stabiese al "collega" Giuseppe Cuomo <i>Redazione</i>	15
MATTINO AVELLINO	27/02/2019	29	Santaniello: Dissesto geologico, progetti fermi <i>G G</i>	16
MATTINO BENEVENTO	27/02/2019	26	Post-alluvione, ora è scontro sui contributi = Alluvione , attacco pentastellato sui fondi Pedicini: Verifiche su eventuali abusi <i>Marco Borrillo</i>	17
PRIMO PIANO MOLISE	27/02/2019	23	Post sisma, ancora sopralluoghi di tecnici nell'abitato di Bonefro <i>Redazione</i>	18
REPUBBLICA BARI	27/02/2019	2	Nave arenata, troppi selfie: chiusa la spiaggia = Nave arenata, via al piano lo stop ai curiosi sul litorale <i>Chiara Spagnolo</i>	19
REPUBBLICA NAPOLI	27/02/2019	3	E la Villa comunale resta chiusa Il Comune: giardinieri dimezzati <i>Stella Cervasio</i>	21
SANNIO QUOTIDIANO	27/02/2019	10	Ristori post-alluvione, si muove anche Pedicini <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	26/02/2019	1	Allerta Meteo della Protezione Civile per le zone joniche: "nuovo flusso freddo dai Balcani, forti venti di Grecale e mareggiate al Sud tra stasera e domani" - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	26/02/2019	1	Maltempo, agricoltura: "La finta primavera crea danni" - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	26/02/2019	1	Maltempo Basilicata: situazione in miglioramento, scuole chiuse per ghiaccio - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	26/02/2019	1	Caldo, Coldiretti Puglia: finta primavera con mandorli in fiore - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
ansa.it	26/02/2019	1	Maltempo: migliora ma pericolo ghiaccio - Basilicata <i>Redazione Ansa</i>	27
askanews.it	26/02/2019	1	Meteo, alta pressione anomala sull'Italia: esplode la Primavera <i>Redazione</i>	28
andrialive.it	26/02/2019	1	Maltempo in Puglia, da inizio anno perse molte giornate di mercato <i>Redazione</i>	29
baritoday.it	26/02/2019	1	Venti di burrasca e mareggiate: torna l'allerta gialla della Protezione civile <i>Redazione</i>	30
napoli.repubblica.it	26/02/2019	1	Alife, mucche imprigionate nel fango: salvate da Enpa e Forestali - 1 di 1 - Napoli <i>Redazione</i>	31
napolitoday.it	27/02/2019	1	Viale Gramsci, abbattuti cinque alberi: distrutto l'unico boulevard napoletano <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2019

salernonotizie.it	26/02/2019	1	Maltempo nel Golfo di Policastro, `la quiete dopo la tempesta` <i>Redazione</i>	33
catanzaroinforma.it	26/02/2019	1	Telecamere videosorveglianza, Enel: guasto per maltempo, ora funzionano <i>Redazione</i>	34
casertanews.it	26/02/2019	1	Vigili del fuoco `eroici`, oltre 600 interventi per la super ondata di vento <i>Redazione</i>	35
casertanews.it	26/02/2019	1	Il Comune devastato dal vento chiede lo stato di calamit? naturale <i>Redazione</i>	36
ilgazzettinovesuviano.com	27/02/2019	1	Primo intervento a Volla contro l'abbandono rifiuti con il patto tra comuni <i>Redazione</i>	37
ilgazzettinovesuviano.com	26/02/2019	1	Sorrento, danni a Marina Grande: la solidarietà del sindaco di Castellammare <i>Redazione</i>	38
InterNapoli.it	26/02/2019	1	Napoli. Il vento fa cadere i calcinacci vicino una scuola materna: "Ogni giorno passano decine di bambini" <i>Alberto Raucci</i>	39
InterNapoli.it	26/02/2019	1	Marano, Calvizzano, Qualiano e Villaricca: blitz interforze, scattano sequestri e denunce <i>Redazione Internapoli</i>	40
termolionline.it	26/02/2019	1	Mappa dei rischi dei Comuni italiani, Anci: Strumento informativo e di prevenzione <i>Redazione</i>	41
noinotizie.it	27/02/2019	1	Bari: nave arenata davanti alla spiaggia, da stamani lo svuotamento dal carburante <i>Redazione</i>	42
noinotizie.it	26/02/2019	1	Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca e mareggiate <i>Redazione</i>	43
positanonews.it	26/02/2019	1	Sorrento in ginocchio per il maltempo, il sindaco di Castellammare di Stabia esprime la sua solidarietà <i>Redazione</i>	44
positanonews.it	26/02/2019	1	Piano di Sorrento: Dopo il forte vento, molte sono le zone transennate <i>Redazione</i>	45
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	27/02/2019	18	Il maltempo ha lasciato il segno <i>Redazione</i>	46
sassilive.it	26/02/2019	1	Maltempo, dopo la neve c'è il pericolo ghiaccio: scuole chiuse anche martedì 26 febbraio a Potenza e in altri centri della provincia <i>Redazione</i>	47

Caduta di calcinacci, ieri l'intervento dei vigili del fuoco su Palazzo Paggiarini

[M]

Caduta di calcinacci, ieri l'intervento dei vigili del fuoco su Palazzo Poggiarmi CAPUA (mm) - Una squadra del comando dei vigili del fuoco di Caserta ieri è stata impegnata piazza dei Giudici per la messa in sicurezza di Palazzo Paggiarini. Qui, infatti, sono stati notati alcuni cedimenti dell'intonaco e dei cornicioni, probabilmente dovuti al maltempo dei giorni scorsi. Fatto sta che i caschi rossi hanno provveduto ad eseguire interventi di sistemazione. Dopo una verifica visiva della porzione di cornicione che presentava segni di cedimento, i vigili del fuoco hanno provveduto ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Caduta di calcinacci, ieri intervento dei vigili del fuoco su Palazzo Paggiarini

Stato di calamità naturale, la giunta approva la richiesta

[Mm]

VITULAZIO VITULAZIO (mm) - La giunta presieduta dal sindaco Raffaele Russo (nella foto) ha provveduto ad approvare la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale. Dopo l'annuncio da parte del primo cittadino, la giunta ha formalizzato gli atti per la "richiesta formale di riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito dell'ondata di maltempo che ha colpito il territorio comunale nei giorni del 23 e 24 febbraio scorsi ". Una richiesta che giunge dopo aver considerato che "tali eventi atmosferici eccezionali hanno arrecato danni gravissimi al patrimonio pubblico e privato ".RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Lo stop per un giorno deciso dal sindaco ai locali di Corso Umberto per motivi di sicurezza

Chiusi gli uffici di presidenza della scuola

[Redazione]

Lo stoppergiorno deciso dal sindaco ai locali di Corso Umberto per motivi di sicurezza CARINÓLA (Lello Santoro) - Disposta dal sindaco Antonio Russo, per motivi di sicurezza, la chiusura per un giorno dei locali dell'istituto scolastico di Corso Umberto, attualmente adibiti per gli uffici di presidenza e segreteria. La decisione è stata assunta in seguito agli eventi atmosferici dell'ultimo fine settimana. Il vento forte ha infatti causato notevoli criticità. I tecnici di competenza stanno facendo la conta dei danni. Particolannente preoccupante sembra essere la condizione del plesso scolastico di Casa nova: la struttura è chiusa da settembre in quanto sarebbe dovuta essere oggetto di lavori di riqualificazione. Ma il maltempo ha creato ulteriori danni e quindi il rientro degli alunni nelle proprie classi, inizialmente previsto per aprile, rischia di slittare a settembre prossimo. Gli scolari sono stati trasferiti al Polo scolastico. Ciò ha comportato impegni di spesa maggiori da parte dell'amministrazione visto che si è reso necessario l'utilizzo dello scuolabus. A seguire con grande attenzione l'evolversi della situazione è la diri gente Giuseppina Zannini che confida nel possibile utilizzo, al più presto, di alcuni dei finanziamenti ottenuti dall'esecutivo per poter svolgere i lavori. Si tratta di una cifra vicina ai IOOmila euro. e RIPRODUZIONE RISERVATA Antonio Russo -tit_org-

LUSTRA**Cede un muro: volo di 3 metri per un pompiere***[Ma Lo]*

LUSTRA Lungo la Ssl8 direzione Omignano, ricoverato al 'San Luca 'per diversi tram Cede un muro: volo di 3 metri per un pompieri LUSTRA (ma.lo.) - Un volo di tre metri. Attimi di paura ieri per un vigile del fuoco di Casal Velino, in servizio presso il distaccamento di Vallo della Lucania. L'incidente è avvenuto lungo la Ssl8 verso Omignano. ma nel territorio ricadente nel comune di Lustra. A farlo finire giù in una scarpata l'arrivo di una moto. passata troppo vicino a dove si trova\ a in quel momento il vigile del fuoco. L'uomo si era trovato stretto in uno spazio angusto e si era appoggiato al muro di protezione in ferro e cemento che non ha però retto. cedendo di schianto. L'uomo dopo un volo di tre metri lia riportato diversi traumi. Subito dopo l'incidente è stata allertata un'ambulanza che ha raggiunto il posto dove il tutto era successo, il vigile del fuoco è stato trasportato all'ospedale San Luca. dove dovrà restare ricoverato per qualche giorno, in attesa di recuperare dai diversi traumi che lo costringono a letto. Adesso toccherà alle autorità competenti stabilire per quale motivo il muro abbia ceduto, lasciando cadere nel vuoto il 41 enne. Per fortuna però tutto si è risolto solo con qualche trauma, un grande spavento per l'uomo, ma nulla di critico. Il motociclista invece dopo aver assistito alla scena si è immediatamente fermato per prestare soccorso. La prima impressione, stando anche a quanto dichiarato dal vigile del fuoco stesso, è quella che il muro sia stato troppo vetusto per reggere e che il maltempo dei giorni scorsi possa averlo ulteriormente indebolito. La circolazione è tornata alla normalità nel giro di pochi minuti, senza creare ulteriori disagi a quanti di passaggio.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ieri mattina i residenti hanno contattato i vigili del fuoco e i carabinieri: colonne di fumo in zone diverse del costone Due incendi all'oasi Montenuovo in 48 ore

[Giuseppe Letizia]

Ieri mattina i residenti hanno contattato i vigili del fuoco e i carabinieri: colonne di fumo in zone diverse del costone. Due incendi all'oasi Montenuovo in 48 ore. Gli investigatori: si tratta di roghi dolosi e sono scattate indagini per bloccare i responsabili di Giuseppe Letizia POZZUOLI - Due incendi all'oasi Montenuovo in 48 ore. Ma c'è di più. Ieri mattina gli abitanti hanno segnalato ai vigili del fuoco e ai carabinieri della Forestale nuovi roghi simultanei in più zone: grosse pire di fumo in diversi lati della montagna. Possibile? Come se qualcuno stesse appiccando il fuoco sui fianchi del colle. I cittadini hanno mostrato sul web anche la foto-denuncia (in alto) scattata ieri mattina. Si vedono almeno tre colonne di fumo in ampie zone del costone. Ora gli investigatori non hanno dubbi: si tratta di raid dolosi (dopo il maxi incendio di tre giorni fa). E sono scattate delle indagini mirate. Intanto i residenti chiedono controlli specifici: "Qualcuno qui si sta divertendo sulla nostra pelle" e chiedono dei servizi in borghese delle forze dell'ordine, per sorprendere sul fatto i responsabili. Ma perché cercare di bruciare la montagna? Ieri sono state ascoltate le persone che abitano nella zona. Due giorni prima un vasto rogo aveva interessato una parte del colle. Quella mattina la Protezione civile della Regione Campania ha chiesto l'intervento di due Canadair. Da terra sono stati al lavoro vigili del fuoco, personale della Protezione civile e volontari del WWF. Quasi una giornata intera per spegnere le fiamme. E ieri mattina qualcuno ha cercato di appiccare di nuovo il rogo al costone. RIPRODUZIONE RISERVATA

Massima allerta dopo il secondo rogo segnalato dai cittadini. I cittadini chiedono controlli mirati dopo l'escalation nelle ultime ore. Verifiche delle forze dell'Ordine con gli impianti di videosorveglianza. E' il secondo incendio in 48 ore all'oasi Montenuovo.
-tit_org- Due incendi all'oasi Montenuovo in 48 ore

Massi in via Campana, paura tra gli automobilisti

[GI]

Uno smottamento e sono cadute grosse pietre sulla carreggiata a Quarto. La strada è stata messa in sicurezza Massi in via Campana, paura tra gli automobilis QUARTO (gi) - Uno smottamento in via Campana e una pioggia di massi caduti da una altezza di sei metri. Paura per gli automobilisti ieri mattina, non risultano feriti. Il tratto della strada era stato messo in sicurezza meno di due anni fa. Cosa è successo? Procediamo con ordine. L'episodio è accaduto al confine tra Pozzuoli e Quarto. Quattro grossi massi si sono staccati dalla vecchia muratura romana e sono finiti sulla carreggiata. Lo hanno segnalato gli automobilisti, che hanno chiesto dei controlli e la messa in sicurezza di quel tratto della carreggiata. Gli investigatori sospettano che il costone possa aver ceduto per le forti raffiche di vento negli ultimi giorni. Il maltempo potrebbe aver provocato un piccolo dissesto in collina. Ma sono in corso anche in queste ore le verifiche delle forze dell'ordine e dei tecnici dei pompieri. Intanto la zona è stata messa in sicurezza e la strada ora è aperta. Negli ultimi giorni sono arrivate decine di segnalazioni ai vigili del fuoco. L'altro ieri una pioggia di calcinacci in pieno centro. Paura per i passanti. E' successo in almeno tre circostanze diverse. Una guaina si è staccata dal tetto della parrocchia di San Cástrese in via De Curtis. Poco più tardi pezzi di intonaco si sono staccati da una palazzina e gli abitanti si sono barricati in casa, chiedendo soccorso alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco. Chi risiede nella zona ha raccontato: abbiamo chiamato al sindaco, ai carabinieri, ai vigili urbani, i vigili del fuoco e anche un ente privato ma se non si calma il vento non si può salire sul tetto, che è pericoloso. Non sappiamo più a chi rivolgerci. e RIPRODUZIONE RISERVATA La segnalazione dei passanti Nessuno è rimasto ferito Solo tanto spavento per chi era in via Campana La strada è stata messa in sicurezza -tit_org-

Arrivano le nuove divise per la Protezione civile

[Redazione]

TORRE ANNUNZIATA (gi) - Sono arrivate le nuove divise per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Torre Annunziata. La cerimonia di consegna è avvenuta lunedì. Il sindaco Vincenzo Ascione, l'assessore al ramo Gaetano Veltro e la consigliera comunale Maria Longobardi hanno consegnato ai volontari le uniformi nuove di zecca. Allo stesso primo cittadino, in qualità di capo della Protezione Civile, è stato fatto dono di uno dei giubbotti che sarà in dotazione ai volontari. RIPRODUZIONE RISHRVATA -tit_org-

Vico Equense - Oggi ripare il cimitero dopo i lavori per il maltempo

[Redazione]

Vico Equense Oggi ripare il cimitero dopo i lavori per il maltempo VICO EQUENSE - Stamattina è prevista, salvo complicazioni, la riapertura del cimitero. Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'esecuzione dei lavori di ripristino e la rimozione degli alberi caduti in piena sicurezza. La decisione dopo un sopralluogo del sindaco Buonocore e dell'assessore Franco Lombardi, la polizia locale e il responsabile del servizio Protezione civile dove erano stati rilevati danni per la caduta di due grossi alberi di alto fusto, un alloro e un cipresso, che si erano abbattuti su alcune tombe distruggendole completamente. -tit_org-

Nel corso dell'audizione in Commissione Trasparenza, la giunta ha ammesso i ritardi e la mancata programmazione Ambiente, la denuncia del M5s*[Redazione]*

È Nel corso dell'audizione in Commissione Trasparenza, la giunta ha ammesso i ritardi e la mancata programmazione Ambiente, la denuncia del M5. Ciarambino e Mascara accusano il vicepresidente Bonavitacola: Sprechi Napoli - "Questa mattina abbiamo avuto conferma dall'assessore Bonavitacola che per 4 anni Campania Ambiente e Servizi ha rappresentato null'altro che un buco nero per il quale sono stati stanziati milioni di euro senza ripianare il debito accumulato né creare i presupposti per far ripartire la società'. Nel corso dell'audizione in Commissione Trasparenza, la giunta ha ammesso che, per totale assenza di visione programmatica, incapacità gestionale e atavici ritardi degli uffici regionali nel far partire le gare, per una delle quali è stato perso addirittura un anno di tempo, non è stato neppure ancora presentato l'auspicato piano di ristrutturazione societaria che consentirebbe di efficientare al meglio competenze e potenzialità di Cas, in vista soprattutto della costituzione del Polo unico ambientale che, a questo punto, sarà quasi impossibile realizzare prima del termine della legislatura. Le uniche azioni messe in campo riguardano stanziamenti di milioni di euro che non sono accompagnati da nessun processo di concreta ristrutturazione. Nell'ultima delibera, del 12 febbraio scorso, viene messa nero su bianco una perdita societaria pari a 4 milioni, ma non viene definita alcuna strategia di riduzione degli sprechi, a partire dal noleggio oneroso di mezzi del personale che sappia farli funzionare, non avendo la dirigenza mai provveduto a formare personale perché avesse i requisiti richiesti. Mentre l'unica misura di abbattimento dei costi consisterebbe nell'accompagnare al pensionamento 70 lavoratori". Così le consigliere regionali M5S Valeria Ciarambino e Maria Muscarà, rispettivamente presidente e componente della Commissione Trasparenza. "Siamo fortemente preoccupati per il futuro della società' partecipata dei lavoratori, da tempo alle prese con sistematici ritardi nei pagamenti degli stipendi, anche alla luce della nuova visione illustrata in Commissione, tenuto conto che le nuove funzioni che si vorrebbero attribuire a Cas, relative a interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico, tiene conto di accordi di programma per i quali sono previsti 40 milioni di fondi strutturali. Ci si basa sulla possibilità di utilizzare ulteriori fondi, ma non ci si preoccupa di verificare se ci sono le necessarie competenze. Se si fosse data attuazione alla nussion aziendale, prevista nell'atto costitutivo della società', senza far ricorso ad alcun ulteriore investimento, si sarebbe potuto mettere mano alla manutenzione del patrimonio immobiliare, a partire dalle strutture delle nostre Asl che cadono a pezzi, piuttosto che assistere al funerale annunciato di questa società'. Noi ci auguriamo che non sia così e che si possa finalmente restituire una gestione virtuosa a questa società' e dignità ai lavoratori. Continueremo a batterci per questa vicenda e per questo abbiamo aggiornato i lavori della Commissione, così da monitorare ogni azione che questa amministrazione metterà in campo per una società' che potrebbe svolgere un ruolo fondamentale per la nostra regione" hanno concluso le consigliere regionali. Ciarambino e Muscarà -tit_org-

Dissesto idrogeologico Santaniello guida il gruppo di lavoro Sud

[Redazione]

Dissesto idrogeologico Santaniello guida il gruppo di lavoro Sud "Sono stata designata come rappresentante per il Sud Italia nel gruppo di lavoro per il dissesto idrogeologico voluto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente" Ad annunciarlo Roberta Santaniello. "Cercando di fare sempre del mio meglio per il Sud e per la Regione Campania". Un incarico importante perché la lotta al dissesto idrogeologico è una delle priorità in difesa del territorio. I rischi connessi alle frane si presentano puntualmente in caso di pioggia. -tit_org-

**Controlli e sanzioni, sequestrato terreno al confine con Villaricca
Inquinamento, task force in azione***[Angelo Covino]*

MARANO-QUALIANO Controlli e sanzioni, sequestrato terreno al confine con Villaricca Inquinamento, task force in azioni DI ANGELO COVINO MARANO-QUALIANO. Dopo la prima fase dell'accordo relativo al contrasto dei crimini ambientali, siglato in Prefettura a fine dicembre 2018, dal viceprefetto Gerlando Iorio, delegato dal governo per il monitoraggio dei fenomeni dei rifiuti e dei roghi incontrollati, la Polizia Locale dei Comuni di Marano, Qualiano, Calvizzano e Villaricca, firmatari del patto "ambientale", è entrata nella fase operativa ed attuativa. E così nei giorni scorsi, è partita una vasta operazione intercomunale, che ha visto coinvolte diverse pattuglie di agenti di polizia locale dei comuni interessati e dell'Unità dell'Esercito Italiano, che in solo due giorni di pattugliamento, hanno fatto sentire la loro presenza sui territori interessati spesso dal fenomeno dei roghi. Ad essere monitorati sono stati soprattutto alcuni siti. E non solo. La polizia municipale dei predetti Comuni dell'area nord, ha ispezionato autocarri e veicoli in transito, al fine di verificare se i conduttori trasportassero rifiuti speciali destinati allo smaltimento illecito. Nel corso dell'operazione sono stati sanzionati diversi veicoli sprovvisti di copertura assicurativa e per infrazioni al codice della strada. L'attività posta in essere sotto il coordinamento territoriale affidato al maggiore Biagio Chiariello, Sovraordinato al Comune di Calvizzano, ha permesso anche di sequestrare un'area di circa 2000 mq, a confine tra Villaricca e Qualiano. L'attività di controllo congiunto - fanno sapere dalla regia del coordinamento, proseguirà secondo un piano calendarizzato concordato e condiviso dai rispettivi comandanti dei Corpi di Polizia Locale dei quattro comuni interessati al "patto". Ricordiamo che il merito di queste operazioni, va riconosciuto oltre che al Commissario Straordinario del Comune di Calvizzano Luca Rotondi, con i suoi Sovraordinati Biagio Chiariello e Antimo Orefice, anche ai Sindaci di Marano (Rodolfo Visconti), Qualiano (Raffaele De Leonardis), e Villaricca (Maria Rosana Punzo), che hanno reso da sempre ampia disponibilità nella tutela di un bene comune come l'ambiente e il territorio. Ma l'attenzione al controllo e alla difesa dell'ambiente, non è stata solo prestata dai comuni del patto dei fuochi, ma soprattutto dall'Esercito Italiano, che sin dal primo momento, ha messo a disposizione uomini e mezzi militari per il pattugliamento delle strade, verificando siti e identificando persone. Non solo repressione, dunque, ma anche prevenzione, quella attuata dagli agenti inviati dalla prefettura di Napoli, che sicuramente porterà i suoi frutti -tit_org-

Protezione civile, nuove divise

[Redazione]

TORRE ANNUNZIATA. Nuove divise ai membri della Protezione Civile di Torre Annunziata. Il sindaco Vincenzo Ascione, l'assessore al ramo Gaetano Veltro e la consigliera comunale Maria Longobardi hanno consegnato ai volontari le uniformi nuove di zecca. Allo stesso primo cittadino, in qualità di capo della Protezione Civile, è stato fatto dono di uno dei giubbotti che sarà in dotazione ai volontari. Erano anni che non si riusciva a fornire un abbigliamento adeguato alla Protezione Civile della nostra città - afferma l'assessore Gaetano Veltro -. Con queste nuove divise i volontari potranno finalmente disfarsi di quelle che hanno indossato sino ad oggi, rovinate dai segni del tempo e dell'usura e non più consone ad un corpo di così fondamentale importanza per il territorio. -tit_org-

Sorrento: danni devastanti da maltempo, chiesto lo stato di calamità Solidarietà del primo cittadino stabiese al "collega" Giuseppe Cuomo

[Redazione]

SORRENTO. Il maltempo ha provocato gravi danni. Esprimo la mia piena e totale solidarietà nei danni a Marina Grande, al punto che il sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, ha chiesto lo stato di calamità naturale alla Regione Campania, problemi correlati al rischio idrogeologico che coinvolge questo territorio - conclude il primo cittadino della terra delle Sirene - si affianca solidale il sindaco di Stabia, Gaetano Cimmino, quotidianamente con determinazione e grinta per preservare la bellezza delle nostre città la devastazione di Marina Grande, uno dei borghi più suggestivi della costiera. L'accurato appello del sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo, che ha chiesto lo stato di calamità naturale, evidenzia il suo legame profondo con la città e la preoccupazione per le sorti di un territorio martoriato dalle mareggiate generate dal temporale - scrive in un post su Facebook, Gaetano Cimmino - -tit_org- Sorrento: danni devastanti da maltempo, chiesto lo stato di calamità Solidarietà del primo cittadino stabiese al collega Giuseppe Cuomo

Santaniello: Dissesto geologico, progetti fermi

[G G]

IL Criticità idrogeologiche diverse per un territorio che merita la giusta attenzione. Dal Vallo di Lauro, all'Alta Irpinia, passando per l'hinterland avellinese serve programmare la manutenzione se si vogliono scongiurare le emergenze ed evitare conseguenze gravi. Lo afferma Roberta Santaniello, dirigente di Palazzo Santa Lucia con competenze per il governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, difesa del suolo. Recente la nomina quale super esperto per il Meridione nel Gruppo di lavoro sul dissesto idrogeologico della Conferenza delle Regioni e delle Autonomie locali. Una task force che monitorerà con il Ministero dell'Ambiente i problemi del territorio nazionale. A Santaniello la tutela della macroarea Sud. La prima questione da affrontare promette - è la velocizzazione dei processi. Sono troppo lenti a livello centrale. Bisogna cambiare registro. Le mutazioni del suolo sono continue, quindi è necessario agire in fretta. Le situazioni si modificano velocemente, quindi si corre il pericolo di mandare all'aria l'attività di progettazione eseguita. Santaniello sottolinea l'azione che sta promuovendo la Regione Campania. L'assessore all'Ambiente ha voluto prevedere una quota di 150 milioni di euro a valere sui fondi del Patto per il Sud, con priorità ai progetti esecutivi per mettere in sicurezza il territorio campano - spiega la dirigente di Palazzo Santa Lucia - Ma scontiamo i ritardi del livello centrale. Attendiamo ormai da due anni di poter concretizzare i piani proposti. Progetti presentati nel 2017, ma che ancora non decollano. Nella fetta di risorse rientra anche l'Irpinia. Circa trenta i milioni a disposizione della provincia di Avellino per una programmazione complessiva. Ci sono sette milioni di euro destinati alla pulizia dei regni lagni nella zona del Vallo Lauro - aggiunge Santaniello - La pulizia dei canali è fondamentale per mettere in sicurezza quel territorio montano. Altrettanto va fatto per le vasche di contenimento delle acque nella zona dell'hinterland. Altrimenti queste importanti opere di mitigazione realizzate qualche anno fa rischiano di essere inutili e pericolose, evidenzia la dirigente regionale. È anche il caso di Celzi, la frazione di Forino di recente tornata sott'acqua per le abbondanti piogge (i danni provocati dal maltempo superano i centomila euro). La Regione e il Genio Civile di Avellino faranno la loro parte, assicura Santaniello, per consentire un regolare deflusso verso l'inghiottitoio naturale a ridosso del centro abitato. Evitare le emergenze dev'essere la parola d'ordine. Ciò avviene solo con la prevenzione. Ma vanno accelerate le procedure per organizzare piani strutturali. Lo stesso codice degli appalti non aiuta in tal senso - fa notare Roberta Santaniello - In quest'ottica, è altrettanto fondamentale una mappatura del territorio. C'è bisogno di una conoscenza dei rischi e delle caratteristiche di ogni singola area per poter intervenire con efficacia e rapidità. Come nel caso dell'Irpinia, con le diverse situazioni che si registrano. Spesso - evidenzia la dirigente regionale - ci troviamo di fronte a una sovrapposizione di competenze che non aiuta nella soluzione dei problemi. Già domani Roberta Santaniello sarà con il vicepresidente e delegato all'Ambiente di Palazzo Santa Lucia, Fulvio Bonavitacola, a Palazzo Chigi per affrontare temi specifici relativi ai problemi di dissesto idrogeologico.

g â RIPRODUZIONE RISERVATA LA DIRIGENTE: RITARDI DA COLMARE PER MITIGARE I RISCHI ESISTENTI, A PARTIRE DAI REGNI LAGNI E DA CELZI DI FORINO LA DIRIGENTE Roberta Santaniello -tit_org-

Ceppaloni

Post-alluvione, ora è scontro sui contributi = Alluvione , attacco pentastellato sui fondi

Pedicini: Verifiche su eventuali abusi

[Marco Borrillo]

Ceppaloni Post-alluvione, ora è scontro sui contributi Risorse per la ricostruzione post-alluvione: Verificheremo eventuali abusi sui fondi arrivati a Ceppaloni. Tuona così l'europarlam entare e portavoce del M5s, Piernicola Pedicini, in una nota diramata ieri sui contributi stanziati a favore di due cittadini di Ceppaloni per i danni subiti dagli eventi alluvionali del 2015. Borrilloapû,g.26 Alluvione, attacco pentastellato sui fond Pedicini: Verifiche su eventuali abusi CEPPALONI Marco Borrillo Risorse per la ricostruzione post-alluvione: Verificheremo eventuali abusi sui fondi arrivati a Ceppaloni. Tuona così l'europarlamentare e portavoce del Movimento Cinque Stelle, Piernicola Pedicini (nella foto), in una nota diramata ieri sui contributi stanziati a favore di due cittadini di Ceppaloni per i danni subiti dagli eventi alluvionali del 2015. E aggiunge: Se fosse vero che i fondi arrivati a due cittadini di Ceppaloni siano in realtà un abuso, ci troveremmo di fronte a un gravissimo caso di ingiustizia oltre che a un evento illecito. Come M5s - ribadisce verificheremo che i fondi ricevuti siano stati destinati ad abitazioni danneggiate. E ricorda come il comune avesse a suo avviso subito alcuni lievi danni dalla calamità a ridosso della località Rotola, attraversata dal fiume Sabato. Danni irrilevanti - continua - ma che furono sufficienti per inserire il comune tra gli enti che avrebbero potuto beneficiare dei contributi. Ripercorre le tappe della vicenda, ricordando tra l'altro che Il 27 gennaio 2017 la direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione, ha comunicato al comune l'elenco dei beneficiari con l'importo del finanziamento agevolato concesso. In totale due, cui sono stati assegnati 68mila e 60mila euro. Punto su cui emergono a suo avviso perplessità: Non già perché i cittadini beneficiari del contributo sono legati da rapporti di parentela con alcuni componenti dell'allora amministrazione (una delle due beneficiarie è la madre di Cataudo), fatto che costituisce senz'altro una casualità, ma è singolare che nessuno ricordi di danni significativi nel territorio comunale. Intanto l'attuale vicesindaco Cataudo replica alle esternazioni di Pedicini esprimendo stupore: Posso capire l'ansia di visibilità per le imminenti elezioni europee ma che le vicende familiari del sottoscritto possano rappresentare oggetto di tale interesse da parte di chi dovrebbe occuparsi di problematiche europee ed italiane ben più importanti lascia basiti. Il Comune di Ceppaloni ha seguito tutte le procedure previste e prescritte dalla legge, non c'è alcun abuso. È stata data massima pubblicità alle norme emanate. Logica suggerirebbe che prima di esternare personali dubbi sulla legittimità dell'operato altrui preannunciando a mo' di minaccia opportune verifiche, si effettuassero i suddetti controlli e in caso di conferma dei propri personali dubbi, si esternassero anche attraverso la stampa. -tit_org- Post-alluvione, ora è scontro sui contributi - Alluvione, attacco pentastellato sui fondi Pedicini: Verifiche su eventuali abusi

Post sisma, ancora sopralluoghi di tecnici nell'abitato di Bonefro

[Redazione]

Post sisma, ancora sopralluoghi di tecnici nell'abitato di Bonefro BONEFRO. Nei prossimi giorni i tecnici incaricati dal Servizio di Protezione Civile regionale riprenderanno a svolgere i sopralluoghi per rilevare i danni subiti dagli edifici siti nel nostro comune, in seguito alla sequenza sismica del 14 e 16 agosto 2018. 1 tecnici procederanno a completare i rilievi, con il supporto della struttura comunale, sulla base delle istanze di sopralluogo presentate dai cittadini. Guasto all'illuminazione pubblica in via Castello, nel centro storico. Si tratta di un problema complesso, si renderà necessario controllare un lungo tratto di cavi e diverse cassette-quadri elettrici. Ieri era previsto l'intervento degli addetti. -tit_org-
Post sisma, ancora sopralluoghi di tecnici nell'abitato di Bonefro

L'emergenza

Nave arenata, troppi selfie: chiusa la spiaggia = Nave arenata, via al piano lo stop ai curiosi sul litorale

Deve intervenire il sindaco con un'ordinanza per dire basta all'accesso dei curiosi. Si stringono i tempi per evitare il disastro ambientale: una serie di fori sul ponte del cargo consentiranno l'espulsione del gasolio dalle cisterne. Ma da oggi tornano i venti di burrasca

[Chiara Spagnolo]

L'emergenza Nave arenata, troppi selfie: chiusa la spiaggia. Deve intervenire il sindaco con un'ordinanza per dire basta all'accesso dei curiosi. ANTONELLA GAETA E CHIARA SPAGNOLO, /E;Ö //;6 Nave arenata, via al piano lo stop ai curiosi sul litorale. Si stringono i tempi per evitare il disastro ambientale: una serie di fori sul ponte del cargo consentiranno l'espulsione del gasolio dalle cisterne. Ma da oggi tornano i venti di burrasca. CHIARA SPAGNOLO. Chiusa la spiaggia di Pane e pomodoro ai curiosi e interdetto il tratto di mare attorno alle Efe Murât: la corsa contro il tempo per togliere il carburante e scongiurare il rischio ecologico, connesso alla presenza del cargo turco sui frangiflutti, non può avere ostacoli di sorta. Le operazioni preliminari all'aspirazione del gasolio inizieranno oggi: per semplificarle, il Comune di Bari ha vietato il transito di pedoni e veicoli su tutto l'arenile che va dal tratto prospiciente la parrocchia San Sabino (via Caduti 28 luglio 1941) ai giardini dei Veterani dello sport. Linea dura anche contro il parcheggio selvaggio che negli ultimi giorni ha caratterizzato la zona a causa del numero di curiosi che si sono affollati per vedere il mercantile arenato e scattare foto e selfie. Bisogna minimizzare i rischi sotto il profilo della sicurezza e incolumità pubblica, si legge nell'ordinanza comunale: entreranno soltanto i tecnici, quelli della società olandese incaricata dall'armatore di redigere il piano di svuotamento innanzitutto, assieme agli operatori della guardia costiera, vigili del fuoco, polizia municipale. Le attività vere e proprie sono previste per domani, mentre oggi potrebbero essere effettuati soltanto lavori preparatori. Il condizionale è d'obbligo, però, perché la Protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo per venti di burrasca e mareggiate sulle coste della Puglia e della Basilicata. Una forte mareggiata, del resto, ha causato il naufragio della Esa Murât, per la quale è indagato il comandante Kucukyildiz Orai, turco così come gli altri 14 componenti dell'equipaggio. Sono stati questi ultimi a ricostruire la dinamica dell'incidente e l'incrocio delle loro dichiarazioni con i documenti sequestrati sulla nave, ha consentito di focalizzare i comportamenti imprudenti del comandante. E di bollare come errata la scelta di continuare la navigazione sotto costa anziché ritirarsi. ~7 I metri cubi di carburante presenti nei serbatoi della Efe Murât e da aspirare a partire da domani parare immediatamente nel porto di Bari. Rispetto a tali responsabilità, la sezione di polizia giudiziaria della guardia costiera ha consegnato i risultati dei primi accertamenti e ora toccherà alla pm Larissa Catella decidere che direzione imprimere all'inchiesta. Intanto si lavora a pieno ritmo per evitare il disastro ambientale. Il piano della società olandese è stato approvato durante la riunione alla Direzione marittima e da oggi sarà operativo. Saranno effettuati buchi sul ponte della nave per consentire di "influxare" una sostanza emulsionante nel serbatoio che aiuti l'espulsione del gasolio (come ha spiegato il comandante del reparto operativo della guardia costiera, Antonio Catino). Attraverso un sistema di pompe, il liquido finirà in una bettolina (una piccola chiatta), che affiancherà la Efe. L'operazione dovrebbe durare quattro giorni, se le condizioni meteorologiche si manterranno favorevoli. Contestualmente l'elicottero della guardia costiera fornirà supporto, portando tecnici a bordo del cargo, e proseguirà il monitoraggio ambientale. Le riprese video dall'alto stanno consentendo di monitorare la posizione del mercantile rispetto alla scogliera, che ha già provocato tre falle. Tagli che al momento non determinano situazioni di pericolo per fuoriuscita di carburante ha rassicurato lo stesso Catino - ma rispetto ai quali saranno effettuate ulteriori ispezioni con i sommozzatori. Una volta concluse le operazioni - 1 numeri. In salvo i 15 dell'equipaggio. 37 metri cubi di carburante. ~)~J I metri cubi. -Y / di carburante presenti nei serbatoi della Efe Murât e da aspirare a partire da domani. Á I componenti dell'equipaggio messi in salvo la sera del 22 febbraio dai vigili del fuoco e dalla guardia costiera. 5 I giorni da cui la nave è incagliata sulla scogliera: migliaia i

curiosi che si sono affollati sul lungomare Corsa al selfie In migliaia da sabato mattina affollano il lungomare di fronte a Pane e pomodoro per le foto con il cargo L'ordinanza del Comune vieta il transito di veicoli e pedoni lungo il tratto di costa di fronte al cargo "Esigenze di sicurezza" zioni di svuotamento dei serbatoi, l'armatore presenterà un secondo piano per il trasferimento della nave e anche quello dovrà essere approvato dalle autorità italiane. Le operazioni non si concluderanno prima di due settimane, però, considerato che ogni eventuale movimento del mercantile sarà comunque soggetto alle condizioni meteorologiche, che dopo un assaggio di primavera dovrebbero nuovamente peggiorare nei primi giorni di marzo. L'ordinanza del Comune vieta il transito di veicoli e pedoni lungo il tratto di costa di fronte al cargo "Esigenze di sicurezza" -tit_org- AGGIORNATO - Nave arenata, troppi selfie: chiusa la spiaggia - Nave arenata, via al piano lo stop ai curiosi sul litorale

E la Villa comunale resta chiusa Il Comune: giardinieri dimezzati

[Stella Cervasio]

la Villa comunale resta chiusa Comune: giardinieri dimezzati STELLA GERVASIO Il vento dell'est ha fatto chiudere la Villa comunale e mette in forse la riapertura entro questa settimana. Il Comune ha in corso riunioni e sopralluoghi per stabilire quando potrà tornare agibile il parco più importante della città, chiuso da quattro giorni. Le previsioni sono 15 giorni per superare quest'altro brutto momento per il verde di Napoli. Nel frattempo, ieri sera è stato reso percorribile viale Gramsci e si è lavorato per riaprire le scuole. A causa della bufera sono crollati due alberi di alto fusto e la verifica dei lecci, anche i più giovani, prenderà tempo, tanto che ancora il Servizio Giardini non ha elementi per la data in cui la Villa sarà dichiarata nuovamente praticabile. Ma ci sono parchi che stanno peggio: quello del Poggio, chiuso dal 29 ottobre, e quello di San Gaetano Errico di Secondigliano, interdetto ai visitatori da gennaio, dovevano tornare fruibili tra sabato e domenica, e invece il maltempo ha fatto sospendere nuovamente la data. Non sono soltanto i parchi comunali a patire i danni del vento a cento all'ora: il Bosco di Capodimonte è chiuso da Porta Miaño a Porta di Mezzo, mentre resta aperta l'area del Belvedere tra Porta Grande e Porta Piccola. Accessibile solo la succursale dell'Istituto Caselli. Sono caduti molti rami - spiega il dirigente della scuola della ceramica, Valter Luca De Bartolomeis e si è disfatto anche il transennamento creato per la messa in sicurezza dopo il precedente temporale. Fino a venerdì 1 marzo resterà chiuso alle visite anche il Giardini Inglese della Reggia di Caserta. Il bilancio degli abbattimenti è disarmante: più di 50 gli alberi crollati o in procinto di essere abbattuti perché dichiarati "classe B". Che aggiunti ai 100 della scorsa tempesta, fanno un colpo mortale al patrimonio arboreo cittadino. Le estati saranno sempre più desertificanti, senza le chiome degli alberi. I cinque pini caduti in viale Gramsci, un'altra decina sono stati dichiarati pericolanti; altri 15 alberi sono stati abbattuti dalle raffiche nei cimiteri e attendono di essere rimossi, mentre altri sono a rischio. Restano 13 le scuole chiuse, come la "Mameli-Zuppetta" dei Colli Aminei, il caso più clamoroso, con un albero che si è schiantato su un lato dell'edificio, cadendo all'interno tra i banchi. L'assessore al Verde Ciro Borriello studia la situazione: Il tema non è la mancata manutenzione, il problema è che abbiamo un sistema di alberature molto vecchio. Ho appreso dagli agronomi che gli alberi nelle città come Napoli soffrono, non hanno benessere. I pini morti di cocciniglia sono stati attaccati perché non stavano bene. Infatti i pini che ripianteremo a Posillipo non saranno collocati nella stessa posizione di quelli di prima e nello stesso numero: si facevano ombra l'uno con l'altro e le radici si toccavano, il che non assicura la salute della pianta. E poi c'è la questione giardinieri: anziani, ridotti all'osso e senza mezzi. Due anni fa erano 150 circa, ora sono meno che dimezzati. Congiura contro le già grosse difficoltà di un Comune che non può fare assunzioni, l'arrivo di "quota cento": 42 giardinieri, tra esecutori tecnici, sorveglianti e autisti, entro la fine di quest'anno andranno in pensione: sono tutti nati all'inizio degli anni Cinquanta. Esperti, sempre meno. A luglio anche gli ultimi 3 agronomi rimasti lasceranno il lavoro per ragioni di età. La media dei dipendenti aveva intorno ai 60 anni, la stessa età dei 20 periti agrari che resteranno in servizio dopo quest'ultima ondata di pensionamenti. Ho messo in piedi una squadra composta da Lsu, Cooperativa 25 Giugno e parte dei giardinieri - è la soluzione trovata dall'assessore al Verde del Comune - Così riusciamo in maniera programmatica a rispondere almeno in parte alle esigenze della città. -tit_org-

?

Ristori post-alluvione, si muove anche Pedicini

[Redazione]

Ceppaloni L'europarlamentare del M5S riprende il caso sollevato dalTopposizior Riston post-alluvione, si muove anche Pedidri "Se fosse vero che i fondi arrivati a due cittadini di Ceppaloni, per i danni subiti dagli eventi alluvionali del 2015, siano in realtà un abuso, ci troveremmo di fronte a un gravissimo caso di ingiustizia oltre che a un evento totalmente illecito. Come M5S verificheremo quanto prima, che i fondi ricevuti siano effettivamente stati destinati ad abitazioni danneggiate dall'alluvione"Dopo il gruppo di opposizione, anche l'eurodeputato del M5S Piemicola Pedicini interviene sui ristori post-alluvione. Si tratta di un dibattito raccontato su queste pagine poche settimane fa, con le accuse di favoritismo nei contributi mosse da 'Cittadinanza attiva' e rintuzzate dal vicensindaco Claudio Cataudo, che ha anche ventilato le vie legali bollando le critiche come calunnie. "Il comune di Ceppaloni", ha dichiarato ieri attraverso una nota Pedicini, "come si ricorderà, aveva subito qualche lieve danno a ridosso della località Rotola attraversata dal fiume Sabato. Danni irrilevanti di cui nemmeno la cronaca locale diede notizia, ma che furono sufficienti per inserire il comune tra gli enti che avrebbero potuto beneficiare dei contributi di ricostruzione. Il Comune di Ceppaloni, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio2016, attivò l'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive che avevano subito danni a seguito degli eventi alluvionali". "In quei giorni", prosegue Pedicini, "Ã allora sindaco di Ceppaloni e consigliere provinciale, Claudio Cataudo, diramò un comunicato stampa con il quale esprimeva solidarietà alle persone colpite dell'alluvione (mettendo anche a disposizione delle aziende lotti di terreno dell'area Pip del comune), non facendo alcun riferimento ai danni subiti nel suo territorio. Caso di per sé già singolare. Il 27 gennaio 2017 però la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania, ha comunicato al comune l'elenco dei beneficiari con l'importo del finanziamento agevolato concesso. In totale i beneficiari sono stati due, cui sono stati assegnati rispettivamente 68 mila euro e 60 mila euro". "Purtroppo le perplessità su questo caso sono molte. Non già perché i cittadini beneficiari del contributo sono legati da rapporti di parentela con alcuni componenti dell'allora Comunali, Carbone saia della partita Ö1 ' 3! 5 amministrazione comunale (una delle due beneficiarie è la madre del sindaco e consigliere provinciale Claudio Cataudo), fatto che costituisce senz'altro una casualità, ma risulta singolare che nessuno ricordi di danni significativi all'interno del territorio comunale", conclude l'europarlamentare, intenzionato a verificare se siano stati rispettati i parametri per l'erogazione dei fondi. Comunali, Cartone saia della partita Ö1 ' i ' i ' Ssy. ' i 3! é. 5; -tit_org-

Allerta Meteo della Protezione Civile per le zone joniche: "nuovo flusso freddo dai Balcani, forti venti di Grecale e mareggiate al Sud tra stasera e domani" - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo della Protezione Civile per le zone joniche: nuovo flusso freddo dai Balcani, forti venti di Grecale e mareggiate al Sud tra stasera e domani. Maltempo, l'Allerta meteo della Protezione Civile prevede un "nuovo flusso freddo dai Balcani, forti venti di Grecale e mareggiate al Sud tra stasera e domani". A cura di Antonella Petris. 26 Febbraio 2019 - 16:10. Allerta meteo maltempo meteoweb. Un flusso di correnti più fredde provenienti dall'Europa nord-orientale giungerà sulle aree ioniche, determinando dalla serata di oggi e nella giornata di domani, un rinforzo dei venti da nord sulle regioni meridionali dell'Italia, in particolare su Puglia, Basilicata e Calabria. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla serata di oggi venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Puglia, Basilicata e Calabria, in particolare sui settori ionici, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti non è stata valutata per la giornata di domani alcuna criticità idrogeologica e idraulica sul territorio nazionale.

Maltempo, agricoltura: "La finta primavera crea danni" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, agricoltura: La finta primavera crea danni "Se dovessero perdurare le attuali temperature minime troppo alte per la mediastagionale e il caldo anomalo il rischio è che vigne, ciliegi e altri alberi da frutto subirebbero un 'risveglio' anticipato, con fioriture anomale già a febbraio" A cura di Antonella Petris 26 Febbraio 2019 - 17:36 [agricoltura-640x512] Mandorli già in fiore e gemme di albicocchi e peschi che si stanno già schiudendo. Se dovessero perdurare le attuali temperature minime troppo alte per la media stagionale e il caldo anomalo il rischio è che vigne, ciliegi e altri alberi da frutto, impossibilitati a vivere appieno la fase di quiescenza, subirebbero un risveglio anticipato, con fioriture anomale già a febbraio. È quanto denuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. A preoccupare aggiunge è il possibile prossimo e improvviso abbassamento della temperatura sulle piante in fiore con effetti disastrosi sulla raccolta dei frutti primaverile ed estiva. Sono disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima che azzererà in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori aggiunge il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti che perdono produzione e al contempo subiscono aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante.

Maltempo Basilicata: situazione in miglioramento, scuole chiuse per ghiaccio - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Basilicata: situazione in miglioramento, scuole chiuse per ghiaccio
In Basilicata non nevica più da diverse ore ma, a causa delle basse temperature, il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio. A cura di Filomena Fotia
26 Febbraio 2019 - 10:10
neve ghiaccio usa
Situazione meteo in miglioramento in Basilicata: dove non nevica più da diverse ore ma, a causa delle basse temperature della notte, il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio. In considerazione della situazione il sindaco di Potenza, Dario De Luca, e quelli di una ventina di altri comuni lucani hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata odierna.

Caldo, Coldiretti Puglia: finta primavera con mandorli in fiore - Meteo Web

[Redazione]

Caldo, Coldiretti Puglia: finta primavera con mandorli in fiore Anche in Puglia si sta registrando una finta primavera: le produzioni sono a forte rischio di shock termico. A cura di Filomena Fotia. 26 Febbraio 2019 - 13:03 [MANDORLO-Copia] Anche in Puglia si sta registrando una finta primavera: le produzioni sono a forte rischio di shock termico, con alberi di mandorlo in fiore e gemme di albicocchi e peschi che si stanno già dischiudendo, secondo quanto rilevato dai tecnici di Coldiretti Puglia. Oltre ai mandorli già in fiore, se dovessero perdurare le attuali temperature minime troppo alte per la media stagionale e il caldo anomalo, il rischio è che vigne, ciliegi e altri alberi da frutto, impossibilitati a vivere appieno la fase di quiescenza, subirebbero un risveglio anticipato, con fioriture anomale già a febbraio, spiega Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Con la natura sconvolta a preoccupare è il possibile prossimo ed improvviso abbassamento della temperatura sulle piante in fiore con effetti disastrosi sulla raccolta dei frutti primaverili ed estivi. Sono disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima che avverrà in pochi attimi: gli sforzi degli agricoltori conclude il Direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti che perdono produzione e al contempo subiscono un aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante.

Maltempo: migliora ma pericolo ghiaccio - Basilicata

[Redazione Ansa]

(ANSA) - POTENZA, 26 FEB - E' in netto miglioramento la situazione in Basilicata dove non nevica più da diverse ore ma, a causa delle basse temperature della scorsa notte, il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio. E proprio per il pericolo ghiaccio, ieri sera, il sindaco di Potenza, Dario De Luca, e quelli di una ventina di altri comuni lucani hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata odierna.

Meteo, alta pressione anomala sull'Italia: esplode la Primavera

[Redazione]

Roma, 26 feb. (askanews) Un grande anticiclone alimentato da aria sub-tropicale (mix tra aria oceanica e africana) ha conquistato buona parte dell'Europa centro Occidentale regalando di fatto un anticipo di Primavera con valori termici diffusamente ben oltre le medie attese per il periodo e soprattutto assenza di perturbazioni organizzate in arrivo dall'Atlantico. Il team del sito www.iLMeteo.it ci comunica che grazie a questo anomalo anticiclone sull'Italia avremo una prevalenza di tempo stabile e soleggiato con solo poche nubi di passaggio almeno fino a Venerdì 1 Marzo. Anche le temperature sono previste in deciso aumento rispetto agli ultimi giorni e comprese tra i 15 e i 22 al Nord e sul versante tirrenico. Qualche grado in meno invece al Sud ancora interessato da una ventilazione piuttosto vivace dai quadranti settentrionali specie tra la giornata odierna e quella di domani, Mercoledì 27 Febbraio. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che i primi segnali di sblocco da questa situazione fuori del comune sono previsti a partire dalla serata di Venerdì 1 Marzo (inizio della Primavera meteorologica) quando un flusso instabile in arrivo da Nordovest farà peggiorare le condizioni del tempo portando piogge sparse in particolare al Centro Sud. Anche per la giornata di Sabato 2 Marzo ci aspettiamo rovesci e anche qualche temporale intenso specie tra Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Poco da segnalare invece sul resto della Penisola ancora protetta in parte dallo scudo anticiclonico. Domenica rapido miglioramento su tutti i settori con il ritorno del sole e temperature più che gradevoli.

Maltempo in Puglia, da inizio anno perse molte giornate di mercato

La rabbia monta e alla rabbia si aggiunge il sentimento di estrema delusione per l'assenza delle istituzioni di fronte a tale gravissima situazione

[Redazione]

Montaruli e Gala n.c. La conta dei danni è già pesantissima e questa volta non è il comparto agricolo ad alzare la voce bensì quello del commercio sulle aree pubbliche. Ventimila imprese in Puglia con un indotto che raggiunge numeri impressionanti. Una crisi persistente aggravata da incapacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche e da condizioni meteorologiche avverse che sembrano non dar tregua a chi, per lavorare, deve stare, tutti i giorni, per strada e nelle piazze. La rabbia monta e alla rabbia si aggiunge il sentimento di estrema delusione per l'assenza delle istituzioni di fronte a tale gravissima situazione. A parlare sono i due massimi rappresentanti di Categoria di Base, impegnati quotidianamente sul campo a testimoniare lo stato di allerta che potrebbe ben presto sfociare in uno stato di tensione sociale di enorme portata. Savino Montaruli, Presidente Unibat, ha dichiarato: Dall'inizio dell'anno contiamo già moltissime giornate di mercati che non si sono potuti svolgere con regolarità e questo ha causato danni economici rilevantissimi e non recuperabili. In tutta la Puglia, grazie alle nostre Delegazioni territoriali, dal barese al Salento, abbiamo monitorato costantemente la situazione, attivandoci per richiedere recuperi di mercati ma anche presso la Regione Puglia, da anni ormai, per chiedere una sorta di parificazione con altre categorie che utilizzano i mezzi pesanti per le loro attività, che già da decenni usufruiscono di bonus e di sostegni economici, anche sotto forma di sgravi. Di fronte al silenzio assordante delle istituzioni che non mancano di indossare i gilet ad ogni occasione utile per fare propaganda di se stesse ed elettorale da parte di politici assenti e distaccati dalla realtà, la Categoria reagisce e lo fa sapendo di poter essere sostenuta da Associazioni, come le nostre, che hanno fatto scelte ben precise e che hanno deciso di stare fuori dai giochi di potere polisindacali che tanti vantaggi stanno elargendo con disinvoltura verso direzioni univoche e, a nostro avviso, illegittimamente. Alle dichiarazioni di Montaruli si affiancano quelle del Presidente nazionale CasAmbulanti Italia, il bitontino Donato Gala, che dichiara: Le notizie che giungono dai mercati sono drammatiche e i drammi, ormai insostenibili ed insopportabili, continuano a consumarsi sulla nostra pelle. Sentire ancora oggi amministrazioni comunali che, come vorrebbero fare a Terlizzi e a Molfetta, denigrano i mercati portandoli nelle estreme periferie urbane è davvero impressionante. Significa non riconoscere il valore storico delle nostre attività e demolirne quello morale e sociale, oltre che culturale ed economico. Noi ambulanti siamo la risorsa dello Stato italiano ma a noi non spetta alcun Reddito di Cittadinanza. Ma i lavoratori autonomi quali diritti hanno? Nessun diritto alla malattia; nessun diritto alle ferie; nessun diritto al riposo; nessun trattamento di fine rapporto; nessuna cassa integrazione e nessun ammortizzatore sociale. Dobbiamo solo difenderci; dalle intemperie, dalle rapine, dalla concorrenza sleale; dalla tassazione iniqua; dai danni ai mezzi ed alle strutture; dallo stress dei mancati incassi; dall'assenza di controlli a garanzia della legalità; dalla contraffazione dilagante; dalla prepotenza dei comuni e dalla voglia di abbandonare tutto! Una categoria evidentemente alla ricerca di dignità che mai nessuno ha voluto riconoscere ma che pretende rispetto e tutele e per questo ha deciso di aggregarsi in modo autonomo e indipendente, rompendo in modo dirompente un sistema fatto di silenzi e di accondiscendenze che, anche a causa della Bolkenstein, sostenuta da taluni ma demolita grazie alla Base, la stava portando verso estinzione. Questa Categoria, invece Esiste e Resiste; ha deciso di Esistere e di Resistere. Perciò sarà dura, durissima a morire!

Venti di burrasca e mareggiate: torna l'allerta gialla della Protezione civile

[Redazione]

Venti forti da nord, con rinforzi di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte. Torna l'allerta gialla per vento su tutto il territorio regionale. In particolare, l'allerta diramata dalla Protezione civile sarà valida dalle 18 di oggi, martedì 26 febbraio, per le successive 24-36 ore. A Bari, si attende un miglioramento delle condizioni meteo (che dovrebbe avvenire da giovedì) per procedere con le operazioni di svuotamento del serbatoio della nave *Efe Murat*, arenatasi sabato scorso sul lungomare proprio a causa del mare in burrasca.

Alife, mucche imprigionate nel fango: salvate da Enpa e Forestali - 1 di 1 - Napoli

[Redazione]

Erano imprigionate nel fango da qualche ora: si erano avvicinate a un ruscello per abbeverarsi, restando letteralmente inghiottite. Così il maltempo delle scorse ore poteva risultare loro fatale. Per salvare due mucche nella campagna di Alife, nel Casertano, si è reso necessario l'intervento congiunto di carabinieri forestali di Alife, Enpa e Asl, allertati dal proprietario. L'intervento è stato effettuato con una pala meccanica, con la quale è stato creato un corridoio per l'uscita: le mucche sono state poi aiutate con una imbracatura sorretta dal mezzo meccanico.

Viale Gramsci, abbattuti cinque alberi: distrutto l'unico boulevard napoletano

[Redazione]

Viale Gramsci, alberi tagliati (Foto Lucio Mauro)Approfondimenti Scempio al Parco Virgiliano, alberi abbattuti: spuntano le postazioni dei guardoni 3 novembre 2018 Virgiliano, viale senza più alberi: i chiarimenti sulle ragioni 7 dicembre 2018 Maltempo, crollo alberi: la situazione nel napoletano 24 febbraio 2019Sono cinque i pini abbattuti, nella giornata di ieri, a viale Gramsci. Traffico in tilt e proteste dei residenti: "Si poteva sicuramente fare qualcosa per salvarli o per metterli in sicurezza, al posto di abatterli", denuncia un commerciante della zona. Su tutte le furie anche la municipalità: "Se non si fa manutenzione è naturale che si arriva a questo punto. Un sindaco deve far funzionare i servizi e quindi proteggere il verde", spiega il presidente della Municipalità I, Francesco De Giovanni. La distruzione del boulevard di Napoli "Dopo il maltempo di ottobre, hanno raso al suolo 100 pini di viale Virgilio (parco Virgiliano). Da due giorni, dopo il maltempo di sabato, stanno facendo la stessa cosa a viale Elena (o viale Gramsci, come dir si voglia). In entrambi i casi inquieta la grettezza e rozzezza con cui si affrontano queste cose. In entrambi i casi parliamo di luoghi iconici della città, di "posti famosi". Abbattere tutti i pini, oltre allo scempio in sé e per sé, cambia radicalmente il volto di viale Elena. Nessuna spiegazione, nessuna scusa, niente. Si calpesta la storia e il volto di una città con la forza bruta dell'ignoranza e dell'inconsapevolezza", scrive su Facebook Umberto De Gregorio, presidente Eav. Abbandono "Come è possibile che si decida di abbattere la gran parte del patrimonio arboreo della città senza aprire nessun pubblico dibattito, senza informare la popolazione, senza discuterne, come se abbattere un albero fosse uguale ad abbattere un muretto. E ancora, come è possibile che la città sia in questo stato di abbandono, dalla via Marina, al trasporto pubblico, al centro antico di giorno e di notte, senza che gli attuali amministratori si prendano mai uno straccio di responsabilità se non quella di gridare alle colpe di chi governava qualche decennio fa", denuncia Anna Maria Carloni, politica del Pd.

Maltempo nel Golfo di Policastro, `la quiete dopo la tempesta`

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[albero-caduto-villa-comunale-sapri-maltempo]La bufera che ha imperversato in alcune località cilentane ha fatto scattare il grande cuore delle Forze dell'Ordine. Grandi protagonisti in soccorso dei cittadini anche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Policastro Bussentino, che nei giorni scorsi (sabato 23 e domenica 24 febbraio) hanno lavorato ininterrottamente, compiendo tantissimi interventi: per spegnere un incendio scatenatosi sulla collina aridosso del Centro Commerciale tra Sapri e Villammare; per rimettere a posto grondaie e antenne pericolanti; automezzi rimasti schiacciati da alberi radicati dalla furia del vento (nelle foto: i pini secolari caduti a Sapri in Villa Comunale e in piazza Vittorio Veneto) o per mettere in sicurezza un tetto in pieno centro cittadino. Tantissime operazioni nella città della Spigolatrice, dove non poche coperture sono state sballottate dal vento impetuoso.[maltempo-tetti-scoperchiati-vigili-del-fuoco]Hanno lavorato con spirito di sacrificio e con grandissima abilità: attaccati a una fune, sotto la guida sapiente del loro caposquadra e sorretti dai propri compagni, mostrando nervi saldi e cuor di leone (nella foto: i pompieri Porta e Penna mentre operano su un tetto in pieno centro cittadino a Sapri); la loro opera encomiabile ha risolto tantissimi problemi, evitando ulteriori danni e infondendo sicurezza alle persone, anche con i loro modi affabili. Un grosso plauso ai Pompieri del distaccamento di Policastro, alle Forze dell'Ordine del territorio (Carabinieri, Polizia stradale e ferroviaria, Forestale, Guardia di Finanza, ai vari Comandi dei Vigili Urbani, e a tutte le persone che si dedicano al volontariato). La loro opera silenziosa e meritoria, oltre a dare aiuto concreto alla comunità, serve anche a rinsaldare i legami con le Istituzioni. Oggi, che sul litorale del Golfo di Policastro è tornato a splendere un sole meraviglioso, pensiamo sia doveroso rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti gli operatori della sicurezza. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Telecamere videosorveglianza, Enel: guasto per maltempo, ora funzionano

[Redazione]

[illegible]

Vigili del fuoco `eroici`, oltre 600 interventi per la super ondata di vento

[Redazione]

Oltre 600 interventi in appena 4 giorni per il maltempo. Questo il bilancio dei vigili del fuoco del comando provinciale di Caserta chiamati ad un vero e proprio superlavoro (una media di 150 interventi al giorno) per far fronte all'emergenza maltempo in tutta Terra di Lavoro, con le raffiche di vento che hanno provocato non pochi danni in diverse città. I DANNI DEL WEEK END Tra i motivi per i quali è stato necessario l'intervento degli angeli con il casco rosso si registrano cadute di alberi, tabelle pubblicitarie pericolanti, pali della luce abbattuti ma anche palazzi danneggiati con tetti che sono volati via, guaine di copertura rimosse dal vento e calcinacci che sono caduti. I danni provocati dal vento a Lavoro che è proseguito anche stamattina quando i vigili del fuoco sono intervenuti a Capua per la messa in sicurezza dello storico Palazzo Pagliarino, scongiurando il pericolo di crolli di porzione del cornicione.

Il Comune devastato dal vento chiede lo stato di calamità naturale

[Redazione]

Approfondimenti La furia del vento fino a 115 km all'ora. Ecco tutti i danni provocati 23 febbraio 2019Giornate di maltempo straordinario che hanno spinto il Comune a chiedere al Governo misure straordinarie. La giunta comunale di Vitulazio, uno dei territori più colpiti dalle impressionanti raffiche di vento che nel week end hanno sferzato la provincia, ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Nella riunione di lunedì, dove erano presenti il sindaco Raffaele Russo e gli assessori Del Monte, Di Gaetano, Scialdone e Di Lello, l'amministrazione ha deliberato di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza, e di richiedere inoltre al Governo e alla Regione Campania l'assegnazione di un apposito contributo per i danni arrecati alle colture agricole e a privati cittadini, nonché per gli interventi effettuati e quelli urgenti da sostenere al fine di fronteggiare l'emergenza legata al maltempo. Il tetto crollato per il vento a Vitulazio Nel week end eccezionale ondata di maltempo aveva provocato il danneggiamento di diverse auto per il crollo di coperture e tegole dei tetti, oltre a danni alle scuole comunali, chiuse con apposita ordinanza, e anche allo stadio, dove il vento ha divelto la copertura degli spalti costringendo il Comune alla sua chiusura. Disagi che hanno costretto il Comune a dare incarico ad operatori privati per la messa in sicurezza urgente degli edifici pubblici, lo sgombero delle strade e la liberazione delle vie e delle strutture pubbliche da alberi e rami, con un costo pesantissimo. Proprio il fattore soldi è quello che spaventa maggiormente l'Ente: sono infatti ancora in corso le indagini conoscitive da parte degli uffici comunali per verificare l'esatta estensione dei danni subiti e, quindi, gli interventi definitivi da mettere in atto ed i relativi costi. Da qui la richiesta di un intervento urgente dello Stato con la richiesta dello stato di calamità naturale.

Primo intervento a Volla contro l'abbandono rifiuti con il patto tra comuni

[Redazione]

[volla-terra-fuochi-500x276]Ieri mattina, su espressa richiesta della Prefettura di Napoli si sono concentrate alcune aliquote delle Polizie Locali di Napoli, San Giorgio a Cremano, Cercola e Casavatore nel comune di Volla unitamente alla locale Polizia Municipale e coordinate dal Comandante Ten. Col. Giuseppe Formisano: La presenza di più personale ci permette di effettuare contemporaneamente il controllo di più siti potenzialmente pericolosi per l'ambiente. La sinergia tra i Comuni dimostra come ormai è da considerarsi obsoleto il confine territoriale comunale per le Polizie Locali. Spesso in materia ambientale, come per altri reati, illecito inizia in un comune, prosegue in un altro per poi terminare in un altro ancora. [INS::INS] Nel mirino la lotta all'abbandono indiscriminato di rifiuti partendo dal controllo di alcuni punti sensibili sul territorio. La presenza delle Polizie Locali sul territorio di Volla, accolta con soddisfazione dalla popolazione locale, è dovuta al patto siglato in Prefettura il 22 gennaio in presenza dell'incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania Viceprefetto Iorio, che ha come obiettivo il contrasto del fenomeno dell'abbandono e incendio di rifiuti tra innumerosi comuni della provincia di Napoli aderenti. L'assessore all'ambiente Maria Coppeto: Si traduce in azione concreta il progetto del Prefetto di Napoli, oggi infatti è stato operativo sul territorio di Volla azione interforze con esercito e le polizie locali di altri paesi della provincia di Napoli al fine di contrastare il fenomeno dello sversamento illegale dei rifiuti, il nostro motto resta legalità in azione e con questo motto cambieremo in meglio questo paese. Nel frattempo il Sindaco Pasquale Di Marzo afferma: La tutela dell'ambiente ed il nostro territorio è prioritario per la mia amministrazione per cui continueremo nella lotta ai crimini ambientali. Questo intervento si innestava in quel controllo che esercita iniziativa la nostra Polizia Locale elevando sanzioni, tramite anche le telecamere mobili di cui sono dotati, contro quei malintenzionati che si ostinano a non rispettare la raccolta differenziata. Con l'aiuto dei cittadini cercheremo di contrastare tale fenomeno soprattutto quello dell'accensione dei fuochi che tanti danni crea alla nostra salute. Numerosi sono stati i controlli effettuati in data odierna di automezzi e mezzi pesanti. Tali controlli hanno portato al sequestro di un'attività commerciale per violazione penale di norme ambientali ed all'irrogazione di numerose sanzioni per violazioni amministrative alle norme ambientali.

Sorrento, danni a Marina Grande: la solidarietà del sindaco di Castellammare

[Redazione]

[Senza-titolo-1-500x264] La furia del maltempo ha causato danni enormi a Marina Grande, uno dei borghi più suggestivi della costiera. Così Gaetano Cimmino, sindaco di Castellammare di Stabia. [INS::INS] accorato appello del sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo, ha continuato Cimmino che ha chiesto lo stato di calamità naturale, evidenzia il suo legame profondo con la città e la preoccupazione per le sorti di un territorio martoriato dalle mareggiate generate dal temporale. [INS::INS] Esprimo la mia piena e totale solidarietà nei confronti dell'amico Giuseppe Cuomo. Conosco bene la difficoltà nel fronteggiare i problemi correlati al rischio idrogeologico che coinvolge questo territorio. Problemi che affrontiamo quotidianamente con determinazione e grinta per preservare la bellezza delle nostre città. [INS::INS]

Napoli. Il vento fa cadere i calcinacci vicino una scuola materna: "Ogni giorno passano decine di bambini"

A causa all'ondata di maltempo dell'ultimo fine settimana alcuni calcinacci si sono distaccati dal campanile della chiesa dell'Immacolata...

[Alberto Raucci]

A causa all'ondata di maltempo dell'ultimo fine settimana alcuni calcinacci si sono distaccati dal campanile della chiesa dell'Immacolata, nell'omonima piazza, abbattendosi al suolo. La strada sottostante è attraversata ogni giorno da decine di bambini che si recano alla vicina scuola materna Nuvolo e all'Istituto Maiuri. A distanza di tre giorni i detriti sono ancora a terra nonostante le segnalazioni dei residenti. Lo denunciano il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e il consigliere comunale del Sole che Ride Marco Gaudini. Abbiamo chiesto alla Curia di sanare le parti del campanile che risultano lesionate e di assicurare al supporto altoparlante metallico che oscilla paurosamente ad ogni folata di vento. Contestualmente abbiamo segnalato la situazione alla polizia municipale per valutare i provvedimenti da adottare per salvaguardare l'incolumità dei passanti.

Marano, Calvizzano, Qualiano e Villaricca: blitz interforze, scattano sequestri e denunce

Marano, Calvizzano, Qualiano e Villaricca: blitz interforze, scattano sequestri e denunce

[Redazione Internapoli]

di Angelo CovinoDopo la prima fase dell accordo relativo al contrasto dei crimini ambientali, siglato in Prefettura a fine dicembre 2018, dal viceprefetto Gerlando Iorio, delegato dal governo per il monitoraggio dei fenomeni dei rifiuti e dei roghi incontrollati, la Polizia Locale dei Comuni di Marano, Qualiano, Calvizzano e Villaricca, firmatari del patto ambientale, è entrata nella fase operativa ed attuativa. E così nei giorni scorsi, è partita una vasta operazione intercomunale, che ha visto coinvolte diverse pattuglie di agenti di polizia locale dei comuni interessati e dell Unità dell Esercito Italiano, che in solo due giorni di pattugliamento, hanno fatto sentire la loro presenza sui territori interessati spesso dal fenomeno dei roghi. Ad essere monitorati sono stati soprattutto alcuni siti. E non solo. La polizia municipale dei predetti Comuni dell area nord, ha ispezionato autocarri e veicoli in transito, al fine di verificare se i conduttori trasportassero rifiuti speciali destinati allo smaltimento illecito. Nel corso dell operazione sono stati sanzionati diversi veicoli sprovvisti di copertura assicurativa e per infrazioni al codice della strada. L attività posta in essere sotto il coordinamento territoriale affidato al Maggiore Biagio Chiariello, Sovraordinato al Comune di Calvizzano, ha permesso anche di sequestrare un area di circa 2000 mq, a confine tra Villaricca e Qualiano. Ricordiamo che il merito di queste operazioni, va riconosciuto oltre che al Commissario Straordinario del Comune di Calvizzano Luca Rotondi, con i suoi Sovraordinati Biagio Chiariello e Antimo Orefice, anche ai Sindaci di Marano (Rodolfo Visconti), Qualiano (Raffaele De Leonardis), e Villaricca (Maria Rosaria Punzo), che hanno reso da sempre ampia disponibilità nella tutela di un bene comune come ambiente e il territorio. Ma attenzione al controllo e alla difesa dell ambiente, non è stata solo prestata dai comuni del patto dei fuochi, ma soprattutto dall Esercito Italiano, che sin dal primo momento, ha messo a disposizione uomini e mezzi militari per il pattugliamento delle strade, verificando siti e identificando persone. Non solo repressione, dunque, ma anche prevenzione, quella attuata dagli agenti inviati dalla prefettura di Napoli, che sicuramente porterà i suoi frutti

Mappa dei rischi dei Comuni italiani, Anci: Strumento informativo e di prevenzione

[Redazione]

di La RedazioneCAMPOBASSO. Anci Molise ritiene particolarmente importante il lancio della "mappa dei rischi naturali dei Comuni italiani", presentata in queste ore dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo strumento nasce da una proposta della Struttura di missione Casa Italia della Presidenza del Consiglio ed è stata realizzata attraverso l'integrazione delle informazioni e dei dati provenienti dalle banche dati di Istat, Ingv, Ispra, Mibact, Protezione civile, Agenzia per la coesione territoriale e Mattm. La mappa si può navigare a questo link: <http://www4.istat.it/it/mappa-rischi>? Per ciascun Comune i dati sul rischio sismico, idrogeologico e vulcanico sono corredati da informazioni demografiche, abitative, territoriali e geografiche. Il sito è composto da due distinte sezioni: indicatori, per la selezione e la visualizzazione di indicatori di sintesi (report); cartografia, per la consultazione di mappe interattive a livello comunale e delle variabili associate. Particolarmente ricco il sistema di documentazione e di metadati, navigabile interattivamente, che guidano correttamente l'utente nella lettura di dati e indicatori. È previsto un continuo aggiornamento del sito con nuove informazioni e ulteriori funzionalità utili all'utente. Anci Molise ritiene, inoltre, molto utile la condivisione dei dati sul nuovo portale, anche per rendere più visibile quanto i Comuni, stanno facendo per la prevenzione dei rischi, in stretto accordo con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, guidato da Angelo Borrelli. Il Paese ha bisogno di strumenti per far conoscere rischi e fragilità ai cittadini, ai bambini e ragazzi in particolare partendo dalle scuole. I Comuni, unità di riferimento scelta dal portale, sono il fulcro delle politiche operative di prevenzione, di scelte e investimenti per combattere frane, alluvioni, rischio sismico, oltre che incendi boschivi e altre calamità naturali dovute anche al climate change. Il Presidente Anci Molise Avv. Pompilio Sciulli

Bari: nave arenata davanti alla spiaggia, da stamani lo svuotamento dal carburante

[Redazione]

Bari: nave arenata davanti alla spiaggia, da stamani lo svuotamento dal carburante. Zona chiusa al traffico di veicoli e pedoni. Indagato il comandante per naufragio colposo. 27 febbraio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Bari, maltempo, mare. Da stamattina le operazioni preliminari per lo svuotamento dal carburante del cargo turco. Domani estrazione dal serbatoio, lato sinistro della nave. Nella zona di Pane e pomodoro divieto di transito per veicoli e pedoni, fino a quando sarà necessario ovvero fino al termine delle operazioni. La procura di Bari indaga per ipotesi di naufragio colposo: indagato il comandante del cargo.

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca e mareggiate

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo. Non una buona notizia riguardo alla nave incagliata davanti alla spiaggia di Bari 26 febbraio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Bari, maltempo, mare, meteo, Puglia Il dipartimento della protezione civile ha emesso allerta per la Puglia con validità dalle 18 odierne per 24-36 ore. Si prevedono venti forti dai quadranti settentrionali con rinforzi di burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: criticità ordinaria, codice giallo, livello di attenzione per l'intera regione. Per la vicenda della nave turca incagliata contro i frangiflutti davanti alla spiaggia barese di Pane e pomodoro non è esattamente una notizia piacevole. Le operazioni di svuotamento dal carburante sono previste per giovedì ma ogni possibilità di movimento per il cargo è un rischio, dati la presenza già di almeno tre falle e allagamento della sala macchine.

Sorrento in ginocchio per il maltempo, il sindaco di Castellammare di Stabia esprime la sua solidarietà

[Redazione]

Sorrento continua a fare i conti con i danni subiti in seguito al forte ventodi sabato scorso che ha messo in ginocchio in particolar modo il borgo di Marina Grande, al punto da portare il sindaco Giuseppe Cuomo a chiedere lo stato di calamità naturale. Ed al primo cittadino sorrentino giunge la solidarietà di Gaetano Cimmino, sindaco di Castellammare di Stabia, il quale ha dichiarato: «Accorato appello del sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo, che ha chiesto lo stato di calamità naturale, evidenzia il suo legame profondo con la città e la preoccupazione per le sorti di un territorio martoriato dalle mareggiate generate dal temporale. Esprimo la mia piena e totale solidarietà nei confronti dell'amico Giuseppe Cuomo. Conosco bene la difficoltà nel fronteggiare i problemi correlati al rischio idrogeologico che coinvolge questoterritorio. Problemi che affrontiamo quotidianamente con determinazione e grinta per preservare la bellezza delle nostre città. Più informazioni su castellammare di stabia marina grande penisola sorrentina Sorrento Gaetano Cimmino Giuseppe Cuomo Campania Castellammare di Stabia Penisola Sorrentina Sorrento Accedi tramite Facebook

Piano di Sorrento: Dopo il forte vento, molte sono le zone transennate

[Redazione]

Dopo il forte vento dei giorni scorsi, sono tante le zone che sono state transennate e messe in sicurezza dai vigili del fuoco e dalla polizia municipale. Questa mattina a spiccare è Piazza Cota, dove la scorsa notte alcuni pezzi di cemento di un palazzo sono crollati sul marciapiede. Per fortuna nessuno si è fatto male, ma la zona è stata recintata per evitare ulteriori danni a cose o persone. Anche Meta, nei giorni scorsi, nei pressi della Piazza V. Veneto, la zona è stata transennata e le autorità hanno chiesto alle attività di rimanere chiuse fino a che il maltempo non passasse. Sabato, ricordiamo le molteplici strade e marciapiedi chiusi in quasi gran parte del territorio della Penisola, da Massa Lubrense a Vico Equense. Insomma questo weekend di maltempo ha lasciato il segno, in tutti i sensi. Più informazioni su cemento crollo recintato transenna Massa Lubrense Meta Penisola Sorrentina Piano di Sorrento Vico Equense Foto 3 di 3 piazza cota transennata piazza cota transennata piazza cota transennata Accedi tramite Facebook

Le scuole rimarranno chiuse anche oggi. Colpite anche diverse strutture alberghiere
Il maltempo ha lasciato il segno

[Redazione]

Le scuole rimarranno chiuse anche oggi. Colpite anche diverse strutture alberghiere Il maltempo ha lasciato il segno // comune di Maratea ha dichiarato lo stato di calamità. Diversi i danni MARATEA -Comune di Maratea ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni provocati dall'ondata di maltempo dei giorni scorsi. E' quanto ha fatto sapere il primo cittadino Domenico Cipolla, raggiunto telefonicamente, nella giornata di ieri. Siamo di fronte a tanti piccoli danni - ha detto - che sommati fanno una cifra importante. I nostri tecnici sono a lavoro per stabilire l'esatta cifra. Anche i privati dovranno comunicare l'entità dei danni. E ce ne sarebbero diversi. Da abitazioni private, agli esercizi commerciali, fino ad arrivare le scuole. Ancora oggi, infatti, tutti gli istituti di ogni ordine e grado resteranno chiusi per consentire ai tecnici comunali e provinciali di intervenire sulle strutture. Infatti sono stati segnalati danni ai tetti per la caduta di tegole, ma anche alle finestre e agli impianti esterni. Stiamo verificando aggiunge il primo cittadino - le condizioni di sicurezza degli istituti del territorio. Da domani, salvo altre comunicazioni, gli studenti dovrebbero tornare a scuola. La zona più colpita è stata certamente quella del porto. Niente a che vedere con i danni subiti lo scorso anno, ma certamente di rilievo. Colpite soprattutto le imbarcazioni e qualche infrastruttura della zona. A questo ovviamente, va sommata la caduta degli alberi in diverse zone anche nei pressi di abitazioni o su alcune strade trafficate. La situazione dovrebbe normalizzarsi a stretto giro, ma restano i danni per un territorio sempre alle prese con questo tipo di problematiche. Tecnici a lavoro ieri a Maratea -tit_org-

Maltempo, dopo la neve c'è il pericolo ghiaccio: scuole chiuse anche martedì 26 febbraio a Potenza e in altri centri della provincia

[Redazione]

26 febbraio, 2019 09:35 | Istituzioni Pubblica utilità 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmailE in netto miglioramento la situazione in Basilicata dove non nevica più da diverse ore ma, a causa delle basse temperature della scorsa notte, il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio. E proprio per il pericolo ghiaccio, ieri sera, il sindaco di Potenza, Dario De Luca, e quelli di una ventina di altri comuni lucani hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata odierna.[neve-poten] Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail